



# Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE – VIA E VAS

---

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per la Crescita  
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

e p.c. Al Coordinatore della Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla  
SEDE

**Oggetto: [ID\_VIP 4653] Istruttoria VIA – Raccordi in doppia terna alla stazione elettrica 380/150 kV di Maida dall'elettrodotto 150 kV "Girifalco - Jacurso" e demolizioni, Proponente Terna Rete Italia S.p.A..  
Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 8, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente le integrazioni di seguito indicate:

1. Con riferimento alla fase di cantiere, riportare:
  - a. le operazioni necessarie alla predisposizione delle aree di intervento (movimenti di terra e modifiche alla morfologia del terreno), il fabbisogno del consumo di acqua, di energia, le fonti di approvvigionamento dei materiali, le risorse naturali impiegate (acqua, territorio, suolo e biodiversità), la quantità e tipologia di rifiuti prodotti, le modalità di smaltimento, la complessiva profondità delle fondazioni dei sostegni da demolire e la metodologia di demolizione;
  - b. i tempi di attuazione delle opere previste;
  - c. le modalità di gestione del cantiere, mezzi e macchinari usati, la movimentazione da e per i cantieri;
  - d. le attività di ripristino delle aree a fine lavorazioni;
  - e. le modalità di ricostituzione dei profili pedologici nelle aree di dismissione e in quelle post cantiere.
2. La relazione d'incidenza è firmata da un ingegnere, mentre la VINCA, dovuta deve essere firmata da tecnico competente.
3. Fornire una cartografia che riporti le aree di cantiere e microcantiere con le rispettive fasce di ampiezza di 50 m sovrapposte alle tipologie vegetazionali e ai siti di presenza possibile della

specie prioritaria *Woodwardia radicans* (L.) per valutare le effettive superfici interferite e precisare a quale distanza saranno posizionati i cantieri base dal SIN.

4. Allo scopo di verificare le eventuali interazioni tra gli scavi e le acque sotterranee, il Proponente dovrà fornire, secondo quanto indicato dalle linee guida S.N.P.A. sulla Valutazione di Impatto Ambientale n 28/2020, i dati idrogeologici dell'area di progetto. In particolare gli stessi dati dovranno fornire informazioni su: presenza di falde acquifere nel sottosuolo, tipologia degli acquiferi (porosi, carsici, fessurati), profondità delle falde e loro eventuali oscillazioni stagionali.  
Il Proponente dovrà inoltre:
  - 1) specificare la profondità delle fondazioni e se esse incontrano la piezometrica;
  - 2) dichiarare le sostanze che verranno usate nel cemento delle fondazioni.
5. Si ritiene opportuno che, già in questa fase progettuale, venga fornita una più puntuale definizione dell'assetto geologico locale, una caratterizzazione geomeccanica delle formazioni e una analisi puntuale delle caratteristiche delle aree in frana che interessano il sostegno 7.
6. Specificare i quantitativi delle superfici che saranno sottratte e disturbate per ogni tipologia vegetazionale, delineando le opportune misure di mitigazione e compensazione che facciano riferimento particolare ad interventi di riordino bioecologico e strutturale dei popolamenti forestali, contenimento delle invasive ed eliminazione delle situazioni di degrado (discariche abusive ad esempio, ecc.).
7. Integrare (non riferendosi solo al Formulario Standard del SIN e nella fase di monitoraggio ante operam) la caratterizzazione della componente faunistica relativamente all'intero tracciato e, di conseguenza, effettuare la valutazione degli impatti sulla fauna potenzialmente ed effettivamente presente.
8. Specificare a quale distanza saranno posizionati l'uno dall'altro i dissuasori e rivedere il loro posizionamento sulla linea a valle della nuova valutazione degli impatti sull'avifauna. Precisare anche come si intende ridurre il disturbo derivante dalle attività di lavorazione.
9. Fornire un riscontro alle osservazioni presentate dalla Società Camas Energy Srl pubblicate sul sito internet istituzionale del MITE.

*Per il Presidente, giusta delega agli atti*

**Coordinatore Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)